

# CALENDARIO LITURGICO

## 15 - 23 febbraio 2020

**ORARI SS. MESSE**  
**Festive Camin:** 8.00 - 11.00 - 18.30 **Granze:** 9.30  
**Feriali e prefestiva a Granze:** 18.00 - a Camin 18.30  
**CONFESSIONI:** Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30

<b>CAMIN</b>	<b>Sabato 15 febr.</b>	S. Messa ore 18.30 - d.ta Gastaldello Gabriella; d.ti Sacchetto Carlo, Lina e fam; d.ti fam. Zago, Eteledero, Gemma, Gianni e Ior.; def. Alberto e Elisabetta
	<b>Domenica 16 febr. 6° del T. O.</b>	S. Messa ore 8.00 - d.ti Ditadi Sante e Salmaso Guerrina; d.ti Daniele Enzo e Allibardi Livia S. Messa ore 11.00 - d.ti Scibilia Giuseppe e Giuseppe; d.Scozzafava Caterina; d. Moro Luisa; d. Tarcisio e Flavio (ann.) S. Messa ore 18.30 - d.ti Baldan Giuseppino, Barbieri Santo e Natalina
	<b>Lunedì 17 febr.</b>	S. Messa ore 18.30 - d.ti Federica, Riccardo, Aldo e Ambrogio (ord. ditta Interpatavium); d.to Contin Giuliano
	<b>Martedì 18 febr.</b>	S. Messa ore 18.30 - d.ti Babetto Giuseppe, Vanni e Sorato Maria
	<b>Mercoledì 19 febr.</b>	S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITA'
	<b>Giovedì 20 febr.</b>	S. Messa ore 18.30 - d.to Poli don Giacomo
	<b>Venerdì 21 febr.</b>	S. Messa ore 18.30 - d.ti Marin Gabriella e Callegari Antonio; def. Giuseppina Monno (30°)
<b>GRANZE</b>	<b>Sabato 22 febr.</b>	S. Messa ore 18.30 - d.ta Salmaso Valentina
	<b>Domenica 23 febr. 7° del T. O.</b>	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITA' S. Messa ore 11.00 - d.ti fam. Menegazzo Albano; d.ti Borgato Giovanni, Luigia; Guido, Bruna e Giancarlo S. Messa ore 18.30 - def. Lazzaro Gaudenzio
	<b>Sabato 15 febr.</b>	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
	<b>Domenica 16 febr.</b>	S. Messa ore 9.30 - def. Cecchinato Luigi, Giovanni e famiglia, Francesco; def. fam. Massaro e Lovato Def. Boscaro Giovanni, Amelia, Ada, Silvana e Bruna
	<b>Giovedì 20 febr.</b>	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
	<b>Sabato 22 febr.</b>	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
	<b>Domenica 23 febr.</b>	S. Messa ore 9.30 - def. Luise Secondo, Assunta, Paola e Albina; def. Paggiaro Antonio e Luigia; def. De Gasperi Luigi, Giuseppe, Stefano, Maria e Roberto



**CAMIN**

**DOMENICA 16 febbraio 2020**

**n° 7**

**GRANZE**

Anno Pastorale 2019/2020

*"Nella gioia del Battesimo"*

**VIª Domenica del Tempo Ordinario**

**Gesù viene a guarirci,  
non a rifare un «codice»**



## «Querida Amazonia»

**Esortazione apostolica:** I quattro sogni di papa Francesco per l'Amazzonia. Al centro del testo post sinodale i diritti dei più poveri, la ricchezza culturale, la bellezza naturale, il servizio dei cristiani. La scarsità dei preti? Più impegno missionario. Li chiama sogni. E ne ha fatti quattro per la **Querida Amazonia**, l'esortazione che **papa Francesco** ha indirizzato come una lettera dallo stile originale per aiutare a «risvegliare la preoccupazione per questa terra che è anche «nostra», dato che è vitale per noi e riguarda tutta la Chiesa per le sue problematiche. Anzi, è terra che per il Papa rappresenta una «totalità» e un «luogo teologico» che obbliga la Chiesa a non dimenticarsi di come essere tale non solo in **Amazzonia**.

Ma io vi dico. Gesù entra nel progetto di Dio non per rifare un codice, ma per rifare il coraggio del cuore, il coraggio del sogno. Agendo su tre leve decisive: la violenza, il desiderio, la sincerità. Fu detto: non ucciderai; ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, chi nutre rancore è potenzialmente un omicida. Gesù va diritto al movente delle azioni, al laboratorio dove si assemblano i gesti. L'apostolo Giovanni affermerà una cosa enorme: «Chi non ama suo fratello è omicida» (1 Gv 3,15). Chi non ama, uccide. Il disamore non è solo il mio lento morire, ma è un incubatore di violenza e omicidi. Ma io vi dico: chiunque si adira con il fratello, o gli dice pazzo, o stupido, è sulla linea di Caino... Gesù mostra i primi tre passi verso la morte: **l'ira, l'insulto, il disprezzo**, tre forme di omicidio. L'uccisione esteriore viene dalla eliminazione interiore dell'altro. Chi gli dice pazzo sarà destinato al fuoco della Geenna. Geenna non è l'inferno, ma quel vallone alla periferia di Gerusalemme, dove si bruciavano le immondizie della città, da cui saliva perennemente un fumo acre e cattivo. Gesù dice: se tu disprezzi e insulti il fratello tu fai spazzatura della tua vita, la butti nell'immondizia; è ben più di un castigo, è la tua umanità che marcirà e va in fumo. Ascolti queste pagine che sono tra le più radicali del Vangelo e capisci per contrasto che diventano le più umane, perché Gesù parla solo della vita, con le parole proprie della vita: «Custodisci le mie parole ed esse ti custodiranno» (Prov 4,4), e non finirai nell'immondezzaio della storia. Avete inteso che fu detto: non commettere adulterio. Ma io vi dico: se guardi una donna per desiderarla sei già adultero. Non dice semplicemente: se tu desideri una donna; ma: se guardi per desiderare, con atteggiamento predatorio, per conquistare e violare, per sedurre e possedere, se la riduci a un oggetto da prendere o collezionare, tu commetti un reato contro la grandezza di quella persona. Adulterio viene dal verbo a(du) iterare che significa: tu alteri, cambi, falsifichi, manipoli la persona. Le rubi il sogno di Dio. Adulterio non è tanto un reato contro la morale, ma un delitto contro la persona, deturpi il volto alto e puro dell'uomo. Terza leva: Ma io vi dico: Non giurate affatto; il vostro dire sia sì, sì; no, no. Dal divieto del giuramento, Gesù va fino in fondo, arriva al divieto della menzogna. Di' sempre la verità e non servirà più giurare. Non abbiamo bisogno di mostraci diversi da ciò che siamo nell'intimo. Dobbiamo solo curare il nostro cuore, per poi prenderci cura della vita attorno a noi; c'è da guarire il cuore per poi guarire la vita

In quarantuno pagine, nella sua quinta esortazione firmata il 2 febbraio scorso, il Papa ha così risposto al **documento finale del Sinodo sull'Amazzonia**, conclusosi nell'ottobre scorso, declinando quanto auspica in quattro ambiti: sociale, culturale, ecologico ed ecclesiale. E in 111 punti, offre soluzioni concrete dentro una visione che indica con puntualità le vie per un'Amazzonia «che lotti per i diritti dei più poveri, dei popoli originari, degli ultimi, dove la loro voce sia ascoltata e la loro dignità sia promossa». Che «difenda la ricchezza culturale che la distingue, dove risplende in forme tanto varie la bellezza umana». Che «custodisca gelosamente l'irresistibile bellezza naturale che l'adorna, la vita». E abbia comunità cristiane «capaci di impegnarsi e di incarnarsi in Amazzonia, fino al punto di donare alla Chiesa nuovi volti con tratti amazzonici». Un testo magisteriale scandito anche dai versi di dodici poeti e scrittori latinoamericani a cui il Papa si affida per entrare nel vivo delle delle ferite e delle contraddizioni di questo bioma, multinazionale, multietnico, multiculturale e multireligioso con tutte le sfide che rappresenta anche dal punto di vista ecclesiale. Per la difficoltà di quelle comunità impossibilitate a celebrare l'eucarestia, il magistero del Papa non fa propria la proposta avanzata da alcuni vescovi riportata nel documento finale del Sinodo sulla possibilità di conferire il sacerdozio a diaconi permanenti. Richiama alla responsabilità di tutta Chiesa cattolica chiedendo l'invio di nuovi missionari, e si sofferma sull'inculturazione indicando con chiarezza la strada per un vero rinnovamento ecclesiale e la crescita di una Chiesa dalla fede incarnata che possa suscitare e accompagnare anzitutto vocazioni indigene. E punta decisamente ai nuovi ministeri non ordinati da affidare in modo stabile ai laici. In primis alle donne.



## CARNEVALE 2020

**Adulti:**  
venerdì **gnoccolaro ...**  
**21 febr. ore 20.00 in patronato**  
**gnocchi, baccalà ... e altro**  
(iscrizioni in patronato € 15)

**Ragazzi:**  
**pomeriggio di domenica**  
**23 febbraio per tutti ...**

## IN CALENDARIO:

- **Domenica 16 feb: Giornata Posina per ragazzi**
- **Venerdì 21 febbraio: gnocchi e altro in patronato**
- **Domenica 23: pomeriggio carnevale ragazzi**
- **mercoledì 26 febr: inizio quaresima le ceneri**
- **Mercoledì 26 febbraio/4 marzo: SETTIMANA della COMUNITA'**
- **1 marzo: 1a domenica di quaresima Festa Pace**
- **Domenica 8 marzo: ore 12.30 pranzo Festa della donna in salone Melato**  
(l'invito è anche per mariti, uomini...)
- **Domenica 15 mar. Giornata Posina per adulti**
- **Sabato 21 mar. cena uomini in salone Melato**

**RITROVO**  
Via Emma Zaccari,  
parrocchia  
9.30-10.00

**PRANZO**  
a SACCO

Tutti i ragazzi a san Gregorio IL 1° MARZO PER LA FESTA DELLA PACE!



**FESTA DELLA PACE**  
Domenica 1° Marzo

**FINE**  
15.15 - 16.30  
S. MESSA coi genitori  
seguita da MERENDA per tutti

**DOVE?**  
Parrocchia San Gregorio  
Maggio, Via Boccaccio 93

In questa domenica **16 febr.** - alle ore **15:30** in Villa Bellini a Camin  
*Incontro famiglie accompagnate dalle Suore Francescane dei Poveri*  
**TITOLO: Prendersi cura della vita**  
 Per approfondire l'enciclica **Laudato si'** di Papa Francesco  
*Ci accompagnerà nella riflessione Adriano Sella missionario laico del creato e dei nuovi stili di vita promotore della giustizia e della pace.* Per chi desidera al termine dell'incontro, verso le ore 19:00, potremmo condividere una cena "porta e offri". Sarà disponibile un servizio di babysitter per bambini.  
**Vi aspettiamo**



Siamo cresciuti credendoci autorizzati a saccheggiare il pianeta.  
 La crisi ambientale è crisi antropologica ed è legata al modello di sviluppo: bisogna eliminare le cause strutturali di un'economia che non rispetta l'uomo.  
 Enciclica «Laudato si'»

**NELLA CASA DEL PADRE:**  
 ricordiamo al Signore la nostra sorella **VALENTINA SALMASO**, di anni 53, di Camin. Velocemente il male, contro in quale ha lottato sino all'ultimo, l'ha portata via all'affetto dei suoi cari e degli amici che lei amava e che l'hanno accompagnata sino alla fine. Per raccontare le bellezze della vita aveva scelto di disegnare: sapeva guardare i cose e le persone con gli occhi e la semplicità di un bambino... e proprio il disegnare e lavorare per il "Messaggero di Sant'Antonio" è stata la sua professione collaborando con bravi scrittori e scrittrici, soprattutto per i bambini, per circa 30 anni. Spontaneamente era amica di quanti incontrava piccoli e grandi. Siamo accanto ai genitori Paolina e Danilo, al fratello Nico, a Filippo, ai nipoti e a tutti i familiari.



**NUMERI UTILI** Cell. don Ezio 340 6407707 - Parrocchia Camin Tel./fax 0498702750 - Granze 049 718213  
 www.parrocchiacamin.it; e-mail: parr.camin@alice.it; Centro Parrocchiale 049 8702674  
 Villa Bellini 049 8702785 Scuola dell'Infanzia Camin 0498702442 Granze 049718316

Domenica 16 febr. VI <sup>a</sup> del T.O.	ore 10.00 gr. Fraternità in Villa Bellini—ritiro dei ragazzi di Iniz. Cristiana a Posina
Lunedì 17 febr.	ore 21.00 prove coro in chiesa a Camin
Martedì 18 febr.	ore 21.00 Incontro Fidanziati in sala S. Antonio - Riunione direttivo NOI in patronato
Mercoledì 19 feb.	ore 21.00 riunione Gruppo Liturgico in Sala S. Antonio
Giovedì 20 febr.	in mattinata Congrega Sacerdoti a San Camillo ore 21.00 Coordinamento vicariale ain Centro Parrocchiale
Venerdì 21 febr.	Venerdì Gnoccolaro - cena in Centro Parrocchiale: Adulti 15 € -ragazzi 10 €
Sabato 22 febr.	Confessioni in chiesa dalle ore 16.00 alle ore 18.30
Domenica 23 febr.	Pomeriggio in Salone Melato Festa di Carnevale per ragazzi...

**LITURGIA DELLA PAROLA - 16 febbraio 2020 - VI<sup>a</sup> del Tempo Ord.**

**1<sup>a</sup> Lettura: Dal libro del Siracide Sir 15,15-20**  
 Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**  
 Salmo 118: **Beato chi cammina nella legge del Signore.**



Beato chi è integro nella sua via e cammina nella legge del Signore. Beato chi custodisce i suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore. **R** Tu hai promulgato i tuoi precetti perché siano osservati interamente. Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti. **R** Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita, osserverò la tua parola. Aprimi gli occhi perché io consideri le meraviglie della tua legge. **R** Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti e la custodirò sino alla fine. Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge e la osservi con tutto il cuore. **R/.**

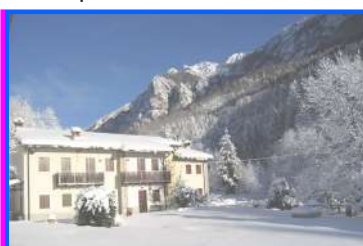
**2<sup>a</sup> Lettura: Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 1 Cor 2,6-10** Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**  
**Canto al Vangelo: Alleluia, alleluia.** Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno: **R. Alleluia.**

† **Vangelo: Dal vangelo secondo Matteo Mt 5,17-37** In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia ve-

nuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo! Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna. Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno». Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

LITURGIA DELLA PAROLA domenica 23 febbraio - VII<sup>a</sup> del T.O. Lv19,1-2,17-18; Salmo 18; 1 Corinzi 3,16-23; Matteo 5,38-48

**Nell'anno 2020 di "Padova capitale del volontariato" presso la Fiera, sabato 8 febbraio, ben 3000 giovanissimi di Azione cattolica si sono ritrovati per acquistare uno sguardo nuovo!** Poi la festa è continuata con i gemellaggi. Noi di Camin abbiamo ospitato i ragazzi di Taggi di Sotto... E' stata una occasione per condividere l'entusiasmo, le emozioni e i pensieri di Radar... La notte, la mattinata di fraternità, la S. Messa, il pranzo insieme hanno portato a stringere nuovi legami, a conoscere nuove persone senza pregiudizi accogliendo la ricchezza che possono portare nella nostra vita.... E' stato veramente bello!



**GIORNATA DI SPIRITUALITA' ADULTI A POSINA I domenica 15 marzo**

**ISCRIZIONI:** in patronato a Camin nel pomeriggio o alla sera, dopo le messe in sacrestia Mettiamo a fuoco questa iniziativa: abbiamo bisogno di rinnovarci nella fede, nella speranza e nella voglia di vivere intensamente.... Siamo anche in preparazione alla Pasqua... regaliamoci alcune ore per noi e per il Signore.... e per l'amicizia!



**San Leopoldo, patrono dei malati di tumore in Italia**

**San Leopoldo Mandic** è ufficialmente riconosciuto dalla Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti, **patrono dei malati d'Italia colpiti da tumore.** Il decreto della Congregazione vaticana presieduta dal card. Robert Sarah e firmato dall'arcivescovo segretario mons. Arthur Roche, porta la data del 6 gennaio 2020, Solennità dell'Epifania del Signore, ma l'annuncio ufficiale in Diocesi di Padova, dove ha sede il Santuario di San Leopoldo che ne conserva le spoglie, è stata data oggi, **sabato 8 febbraio**, a ridosso della Giornata mondiale del malato (11 febbraio 2020).

Riconoscimento che arriva dopo un lungo e complesso iter avviato nel 2016 da una prima domanda inoltrata alla Congregazione dal vescovo di Padova mons. Claudio Cipolla a seguito della richiesta dei frati cappuccini e di un gruppo di medici padovani. Da quel 23 luglio 2016 al 6 gennaio 2020 sono intercorsi vari passaggi e una raccolta firme che ancora prosegue e che al 31 gennaio 2020 aveva raggiunto le 69.758 firme.

A presentare pubblicamente il riconoscimento del patronato a San Leopoldo e delle preghiere che possono accompagnare la devozione dei fedeli sono stati il vescovo di Padova **mons. Claudio Cipolla**, il già ministro generale dei frati cappuccini **fra Mauro Jöhri**; il ministro provinciale dei frati cappuccini **fra Roberto Tadiello**; il rettore del santuario di San Leopoldo **fra Flaviano Gusella**; il direttore dell'Ufficio di Pastorale della Salute della CEI, **don Massimo Angelelli** e il medico **prof. Matteo Bevilacqua**, tra i primi promotori dell'iniziativa che poi ha portato a questo riconoscimento. Presenti inoltre **fra Giovanni Lazzara**, direttore del *Portavoce di san Leopoldo*, **don Giuseppe Cassandro**, direttore dell'Ufficio di Pastorale della Salute della Diocesi di Padova e **fra Marco Putin**, guardiano del convento dei Cappuccini di Padova.

È questo un ulteriore riconoscimento alla santità e alla testimonianza di vita evangelica del frate cappuccino, canonizzato nel 1983 da papa Giovanni Paolo II, che lo indicò come modello dei confessori, e le cui spoglie papa Francesco ha voluto in Vaticano insieme a quelle di san Pio da Pietrelcina durante il mandato ai missionari della misericordia nell'anno del Giubileo della Misericordia (2016).

Ma san Leopoldo, oltre a essere testimone della riconciliazione e tenace sostenitore del cammino ecumenico, provò nella sua stessa carne l'esperienza della malattia oncologica, portandone il peso con serenità e fiducia: fu, infatti, un tumore all'esofago a portarlo alla morte. Da molti fedeli già invocato anche per la guarigione, ora la congregazione lo riconosce patrono dei malati di tumore, con queste parole:

*«San Leopoldo Mandic da Castelnuovo, presbitero dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, che spese tutta la sua vita nell'esercizio del ministero della Riconciliazione e, che, colpito da una malattia tumorale, ne portò il grave e prolungato peso con fede serena, è venerato con particolare devozione dai malati e dai loro familiari. Per questo motivo, accogliendo gli unanimi voti dei fedeli, la Conferenza dei Vescovi Italiani ha approvato l'elezione di San Leopoldo quale Patrono presso Dio dei malati di tumore d'Italia e l'Eminentissimo Cardinale Gualtiero Bassetti, Presidente della medesima Conferenza episcopale, con lettera del 14 dicembre 2019, ha vivamente richiesto che una tale elezione ed approvazione fosse confermata, a tenore delle Norme canoniche concernenti la Costituzione dei Santi Patroni. Pertanto, la Congregazione del Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, avvalendosi delle Facoltà concesse dal Sommo Pontefice FRANCESCO e avuta premurosa considerazione a quanto richiesto, ha accolto una tale supplica e, nonostante qualsiasi cosa contraria, conferma San Leopoldo Mandic, presbitero, patrono presso Dio dei malati d'Italia colpiti da tumore».*

I devoti a san Leopoldo potranno ora utilizzare anche **un piccolo opuscolo con tre preghiere** - la preghiera del malato, la preghiera dei familiari e la preghiera per gli operatori sanitari - opportunamente formulate per questa occasione.

*«Questo riconoscimento - sottolinea il vescovo di Padova mons. Claudio Cipolla - è un'occasione bella e significativa per farsi prossimi a tutti i bisogni di attenzione e vicinanza di chi vive la malattia, specie in campo oncologico. È un modo per essere vicini a malati e familiari, che spesso si trovano soli, ma anche agli operatori sanitari che quotidianamente sono chiamati ad assistere e curare con competenza, disponibilità e umanità: è un modo per ascoltare la sofferenza. San Leopoldo, anche per la sua esperienza personale di malattia e per la sua vita spesa in confessionale proprio nell'esercizio dell'ascolto misericordioso, è sicuramente la figura più adeguata».*

*«Voglio esprimere il mio grazie, sentito e fraterno, innanzitutto al Signore, sorgente di ogni bene; a Papa Francesco che ha accolto, appoggiato e sigillato con la sua autorità il voto dei fedeli e dei devoti - fa eco fra Roberto Tadiello, ministro provinciale dei frati cappuccini rispetto a questo riconoscimento - infine a tutte le persone e realtà che si sono fatte promotrici di questa bella iniziativa. Essa vuole rendere presente e vicina, attraverso l'umile figura di San Leopoldo, la compassione della Chiesa nei confronti delle persone sofferenti, in particolare dei malati di tumore, i loro familiari e il personale sanitario che li ha in cura».*

La celebrazione di **martedì 12 maggio** in occasione della festa di San Leopoldo, presieduta sempre dal vescovo Cipolla, sarà motivo anche per rendere grazie di questa ulteriore devozione al frate cappuccino

**I corsi della biblioteca**

**Pittura ad acquerello per bambini**

per bambine/i di 6-7 anni  
**1° ciclo di 4 incontri**  
**SCOPRIAMO IL COLORE**  
**LUNEDÌ 02-09-23-30**  
**MARZO 2020**  
 Dalle 16:15 alle 17:15

per bambine/i di 8-9 anni  
**1° ciclo di 4 incontri**  
**IL COLORE E LE SUE SFUMATURE NELLA NATURA**  
**LUNEDÌ 02-09-23-30**  
**MARZO 2020**  
 Dalle 17:30 alle 18:30

Con Sonia Bagarello arte terapeuta ad indirizzo antroposofico d.s.l. 4/2013  
 Attraverso il colore con la tecnica ad acquerello si stabilisce un equilibrio sano e armonioso favorendo il buono e il bello nell'anima dell'infanzia

Info e prenotazioni: 347.4884155 Sonia o presso la biblioteca: biblio.camin@gmail.com  
**Gli incontri si svolgeranno in Biblioteca di Camin in via San Salvatore - Villa Bellini - Padova**